



Grand Italia Festival a Mosca ha visto oltre 75000 visite

22-23 luglio 2017 – 12:00-21:00
Parco Ermitage, via Karetnyj rjad, 3
Ingresso libero
www.italy-fest.ru

Nel weekend del 22-23 luglio presso il Parco «Ermitage» si è svolto il primo Grand Italia Fest, organizzato dall'ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo e patrocinato dal Dipartimento della Cultura del Governo di Mosca e dall'Ambasciata d'Italia a Mosca.

Alla cerimonia di inaugurazione del Festival sono intervenuti: rappresentante della sede ENIT Mosca **Irina Petrenko**, Primo Segretario dell'Ambasciata d'Italia a Mosca **Caterina Gigliuto**, Presidente dell'Unione dell'Industria Turistica della Russia, Consigliere del Vicesindaco per la materia del Turismo **Serghej Shpilko**, Vicepresidente dell'Organizzazione Mondiale del Turismo **Natalia Andronova**.

Secondo i dati ufficiali il Festival ha visto oltre 75mila visite.

«Vorrei ringraziare l'Ambasciata d'Italia ed ENIT per questa bellissima festa! Da quaranta milioni di turisti che ogni anno si recano in Italia, oltre un milione sono i nostri connazionali! Devo confessare che anche io fra un mese vado in Toscana e già sento gli aromi dei giardini italiani e il caldo delle strade antiche. È una grande fortuna fare un viaggio in Italia sia per chi ci è già stato più volte sia per chi solo si prepara per andarci», - ha detto il Presidente Shpilko nel suo discorso di saluto.

Il Festival è piaciuto ai visitatori. Nelle reti sociali nel corso di due giorni sono state pubblicate tante belle fotografie e filmati. Anche il Sindaco della capitale russa Serghej Sobjanin nel suo mini-blog su Twitter ha raccomandato ai moscoviti di visitare il Festival dell'Italia. Lo hanno fatto anche tante star che sono venuti al parco «Ermitage» con le loro famiglie e amici.



Non appena entrati nel parco gli ospiti si trovavano sulla piazza della Fontana Trevi, dove venivano subito coinvolti nell'atmosfera carnevalesca dagli artisti di strada e dai mimi.

Sempre qui avveniva la registrazione al gioco di avventura «L'Italia: gran voglia di viaggiare» i cui partecipanti “viaggiavano” entusiasti tra le “stazioni”, eseguendo diversi compiti e rispondendo a domande insidiose. Una delle tappe più avvincenti del gioco era la zona del roaming illimitato di «Beeline», una delle tre maggiori aziende russe di telecomunicazioni. Qui si imparava a fare velocemente la valigia, si faceva ricordare i “must do” in Italia e si scattava foto di colori vivaci. I vincitori del gioco hanno ricevuto ottimi premi: roaming internazionale da «Beeline», biglietti aerei per l'Italia, soggiorno in albergo in Sardegna, partecipazione in una regata italiana e il fantastico premio principale: la crociera nel Mediterraneo a bordo di Costa Diadema per due persone dalla compagnia pilota di navigazione italiana Costa Crociere e dal suo partner russo compagnia «Atlantis Line».

Per molti ospiti del Festival il motivo principale della visita della manifestazione erano i veri sapori italiani. Nell'area della ristorazione c'erano lunghe file degli ansiosi di assaggiare i piatti sopraffini della cucina italiana. Alcuni visitatori si fermavano per una «scampagnata italiana» direttamente sui prati del parco.

Molto frequentati e richiesti erano i master-class di cucina degli chef italiani. Ad esempio Maurizio Peccolo, chef del progetto italiano Eataly, vero creatore di opere d'arte culinarie ha preparato il turbante di spigola con le cozze e il soufflé agli spinaci. *«Per me era importante far capire al pubblico che è facile preparare piatti sopraffini italiani da soli, utilizzando quei semplici strumenti che si ha in ogni cucina»*, - ha fatto notare lo chef. Invece Salvatore Burgo, chef del ristorante «Italia», ha fatto il pubblico imparare a fare i piatti della Calabria, la sua regione natale: risotto smeraldo con triglia e licurizia in polvere, pasta casereccia gnocchi all'altomontese con sugo di pomodoro e basilico.

Sicuramente il fiore all'occhiello del Festival era il palmento, un'attività che faceva ognuno sentirsi un po' Adriano Celentano del film «Il bisbetico domato» e



ballando al suon delle canzone italiane pigiare con i piedi la vera uva in una vera botte.

Nell'area Style&Beauty si gettava le basi dello fashion-sketching, si imparava a fare il trucco professionale e scegliere i vestiti. Nella zona dell'Art Italia si imparava le basi del dipinto italiano, si poteva anche modellare un piatto con il giglio fiorentino, imparare a fare il vetro di Murano e sentire conferenze sull'arte. L'interesse era talmente alto che assistere alcuni dei master si poteva solo su prenotazione.

Di un'altissima popolarità tra i visitatori del Festival godeva il Lectorium dove di tenevano conferenze interessantissime dedicate all'Italia e agli italiani, così come La Scuola della Lingua Italiana, dove i professori di madrelingua italiana insegnavano sia le frasi più diffuse che raccontavano i dettagli del galateo e della mentalità italiana trasformando la lezione in un gioco.

Organizzarsi un viaggio in Italia si poteva nell'area della Fiera di Viaggi, a cui hanno partecipato gli operatori turistici pilota per la destinazione italiana.

Per gli amanti dello sport il Festival ha riservato più aree. Nella zona del Calcio si poteva prendere parte alla Coppa Italia Cybercalcio FIFA 2017 e visitare i fan club delle squadre «Roma», «Milano», «Inter» e «Juventus»; quest'ultimo ha presentato inoltre una collezione unica delle maglie, palloni e scarpette originali su cui avevano lasciato gli autografi i famosi calciatori italiani: Roberto Baggio, Gianluigi Buffon, Giorgio Chiellini e altri ancora.

Gli innamorati della Formula 1 dalla mattina presto si mettevano in fila per guidare sul circuito di fama mondiale, uno dei più antichi al mondo, quello di Monza, a borgo di un simulatore full size del bolide. Gli appassionati dello sci alpino, invece, potevano provare un'emozionante esperienza sui pendii delle Alpi grazie a un simulatore speciale.

Nella zona Mare in una piscina di 7 metri si svolgevano regate delle mini-yacht radiocomandate, invece avere le prime lezioni di come si guida una barca a vela era possibile sempre qui, salendo a bordo di un vero e proprio yacht.

Un grande regalo per i visitatori del Festival è stata la performance di Irina Bajkova, soprano del teatro «Novaja Opera» (Opera Nuova) Kolobov e una delle



cantanti dell'edizione 2017 del famoso Festival di Puccini, un importante omaggio alla festa italiana a Mosca resa possibile grazie all'Associazione Italiafestival che ha rappresentato il Festival Pucciniano di Torre del Lago. Inoltre nelle due giornate del Festival dal Palcoscenico principale si poteva godere le famose arie delle opere liriche di Puccini, Rossini e Verdi interpretate dai noti cantanti lirici russi Diljara Muravitskaja e Roman Muravitskij, invece il progetto lirico Star Voice Project ha conquistato gli spettatori con uno spettacolo divertente «Cuochi cantanti».

Le migliori canzoni italiane, i hit degli anni 80 e i migliori hit del Festival di Sanremo ha cantato il pianista e il cantante italiano Robertone. Ha conquistato facilmente il pubblico ed è stato tante volte applaudito di tutto il cuore.

Ma la performance più ansiosamente attesa dal pubblico è stata quella di **Thomas Grazioso**, ospite speciale dall'Italia, cantante, attore e compositore, finalista dello show italiano X-Factor 2015 e di The Voice 2016. Le sue ammiratrici russe hanno cominciato a radunarsi davanti al palcoscenico tanto prima dell'inizio del concerto. E la loro attesa è stata premiata. Il cantante ha interpretato sia canzoni dell'album nuovo, per cui lui stesso aveva composto la musica e scritto i testi, che i famosi hit italiani. Era rimasto talmente entusiasmato dal pubblico moscovita che è sceso dal palcoscenico nella folla dei fan e ha continuato a cantare e a ballare assieme agli spettatori estasiati. Poi ha invitato ai suoi ammiratori a una session di autografi che è durata a tarda notte.

«È la settima volta che vengo a Mosca a cantare. Ho dato il mio primo concerto nella capitale russa nel Maneggio a ottobre dello scorso anno. Ho visto Mosca coperta di neve, sotto la pioggia e ora la vedo con il sole – mi piace sempre tanto. Qualsiasi tempo facesse mi piace questa città, e mi riscaldano sempre i cuori del pubblico russo e dei miei ammiratori», – ha ditto Thomas Grazioso.

La performance dello star italiano è stata una bella conclusione del Festival.

«La nostra speranza era che il Festival destasse interesse e richiamasse tanti visitatori perché l'Italia è una delle destinazioni più amate dai turisti di tutto il mondo. Ma il successo della manifestazione ha superato tutte le nostre previsioni! Sembra che la quantità degli ospiti fosse limitata solo dalle dimensioni del parco, altrimenti sarebbero stati molti di più. È ancora presto dirlo ma vorremmo che



questo Festival diventasse evento di cadenza annuale», - ha commentato Irina Petrenko, rappresentante dell'ENIT di Mosca.

Così sono stati gettati solidi basi perché il Grand Italia Festival regali ogni anno ai suoi ospiti un'indimenticabile aria di festa.

Per maggiori informazioni: <http://italy-fest.ru/>

Roaming partner ufficiale: «Beeline»

Partner del Festival: Banca Intesa Smeg, Sanpellegrino, «Atlantis Line», Meridiana, Trenitalia, compagnia «Komus», scuola di navigazione «Navigator», scuola di navigazione «Sportflot», Eataly, ristorante Jamies's Italian, ristorante Balzi Rossi e altri.

Partner per la comunicazione del Festival: Radio 7, portale femminile Woman's Day, Rambler, Lenta.ru, Championat.com, Living Italy, Kukhnja (cucina) TV, Sobesednik.ru, rivista «Expert», rivista «Russkij Reporter», rivista Geo, Euromag.ru, Dni.ru, Utro.ru, Gismeteo.ru, votpusk.ru, ecc.